

**DUVRI PREVENTIVO**  
**(allegato al capitolato speciale d'appalto)**  
**SERVIZIO DI VIGILANZA**

**COMUNE DI POTENZA**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI**  
**INTERFERENZIALI**

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

(ex art. 7 comma 3 del d.lgs. 626/94 così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett a della Legge 3.8.2007, n. 123)

<b>AZIENDA/ENTE:</b>	 <b>CITTÀ DI POTENZA</b>
<b>Sede Sociale:</b>	Piazza G. Matteotti - 85100 - Potenza
<b>Sede Lavorativa</b>	Palazzo di città Palazzo del Consiglio Mobility Center Palazzo Comunale Altre sedi saltuariamente
Telefono:	0971 415754
P.IVA:	00127040764

**Servizi di consulenza a cura di:**



**CAP&G**  
CONSULTING



Q-CERT SAFE  
CERTIFIED MS-ISO 9001  
Certificate No. 081020-3

Q-CERT SAFE  
CERTIFIED MS-ISO 45001  
Certificate No. 081020-4

Sede Legale Via Cerreto, 37 82030 San Salvatore Telesino (BN)  
Sede Operativa Via Nazionale Sannitica, 8 82037 Telesse terme (BN) REA BN-145927  
Sede Operativa Via B. Peruzzi, 51/A 53100 Siena (SI) REA SI- 204266  
Sede Operativa Via Bartolomeo D'Alviano, 11 20146 Milano (MI) REA MI-2589018  
Tel. 0824 041242 cell. 3472344349 email [info@capg.it](mailto:info@capg.it) PEC [capg@pec.it](mailto:capg@pec.it)



## CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

### SOMMARIO

<b>1. GLOSSARIO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>3. EVENTUALE SOSPENSIONE DEI SERVIZI .....</b>	<b>6</b>
<b>4. IMPLEMENTAZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI .....</b>	<b>6</b>
<b>COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....</b>	<b>6</b>
<b>COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA.....</b>	<b>7</b>
<b>MISURE ULTERIORI .....</b>	<b>7</b>
<b>APPENDICE A ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE .....</b>	<b>10</b>
<b>RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO D'APPALTO ....</b>	<b>11</b>
<b>MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE AI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....</b>	<b>12</b>
<b>APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO .....</b>	<b>13</b>
<b>APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE.....</b>	<b>13</b>
<b>MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO .....</b>	<b>19</b>
<b>STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....</b>	<b>21</b>

Revisione	Data	Descrizione
<b>0</b>	18 aprile 2025	Stesura iniziale del documento



## **1. GLOSSARIO**

### ***Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:***

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

### ***Committente:***

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

### ***Subappalto / subappaltatore:***

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro/servizio ad esso appaltato.

### ***Costi della sicurezza:***

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori/servizi. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

### ***Interferenza:***

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

### ***Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:***

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

### ***Aggiornamento Del DUVRI***

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

### ***Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione***

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice e all'interferenza tra le attività presenti. Sono, inoltre, descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.



## **2. PREMESSA**

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

3-ter. *Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (ex Codice Contratti Pubblici, oggi d.lgs 31 marzo 2023, n.36) , o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

Il soggetto che affida il contratto redige il documento (**DUVRI Preventivo**) di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto (**DUVRI Esecutivo**); l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.



## CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni/servizi dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del D.lgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei servizi si provvederà:

- a) a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare:

**Allegato XVII (come modificato dal d.lgs 106 di agosto 2009)**  
**Idoneità tecnico professionale**

01 Le imprese affidatarie dovranno **indicare** al committente o al responsabile dei lavori almeno **il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti** della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, **le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata**, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera **a)** o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007**.
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva **di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007**.

**3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.**

b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni/servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.



### **3. EVENTUALE SOSPENSIONE DEI SERVIZI**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei servizi, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### **4. IMPLEMENTAZIONE**

All'appaltatore dei servizi, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'assegnazione dei servizi, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

**Il presente documento sarà allegato al contratto ed eventualmente aggiornato per qualunque ragione contingente di cui non si sia tenuto conto, sulla base di esigenze oggettive maturate dalla ditta appaltatrice, dall'aggiudicazione dei servizi ad oggi, o su esplicita richiesta della stazione appaltante per ragioni al momento non prevedibili.**

### **5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI**

Di seguito vengono descritte le MISURE GENERALI di Prevenzione Protezione (indipendenti da uno specifico SERVIZIO E/O APPALTO e/o sede).

Tali Misure andranno integrate dalle specifiche misure previste sull'allegato relativo al Servizio/Appalto stesso.

#### **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile



## **CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

di sede incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Si stabilisce che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce, inoltre, che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe, di interrompere immediatamente i lavori/servizi.

### **COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**

Il personale dell'impresa appaltatrice è tenuto a seguire le istruzioni ricevute dall'impresa appaltatrice stessa.

### **MISURE ULTERIORI**

Il Vostro personale è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ente/Azienda:

- a) Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa
- b) Informare e formare il personale.
- c) I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- d) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- e) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il





## CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

- f) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei servizi, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- g) E' vietato ingombrare gli accessi ai locali.
- h) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- i) E' vietato introdurre nei luoghi, sostanze, attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere
- j) L'accesso ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone a Voi commissionate per lo svolgimento dei servizi.
- k) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente/azienda ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i servizi.
- l) Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo
- m) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, l'Ente/Azienda non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008)

### **L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che:**

#### ☒ **IMPIANTI ELETTRICI.**

I luoghi di svolgimento del servizio sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti in indiretti con parti in tensione), verranno esaurientemente illustrate all'Appaltatore medesimo.





☒ **RISCHIO DI INCENDIO.**

Da parte dell'Ente verranno dettagliatamente illustrate le caratteristiche dei luoghi interessati all'appalto ed indicate la collocazione e la composizione dei materiali combustibili ivi eventualmente presenti.

☒ **NATURA DEL LAVORO.**

L'Appaltatore prende atto, inoltre, che i servizi commissionati e svolti dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 (Formazione e informazione del personale) e art. 41 (sorveglianza sanitaria) del decreto legge 81/2008 con particolare riferimento alla necessità di idoneità sanitaria specifica. L'Appaltatore si impegna, su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

L'Appaltatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione designato dall'Ente/Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione dei servizi commessi, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a rendere edotto il personale proprio e quello di eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna delle ditte subappaltatrici) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto.

Qualora sui luoghi di lavoro operino contemporaneamente più imprese l'Appaltatore, al fine di consentire all'Ente/Azienda di promuovere il coordinamento di cui all'art. 26 comma 2, lett. b), si impegna a fornire tempestivamente tutte le necessarie informazioni in merito ai rischi specifici che possono causare interferenze tra le diverse imprese.

L'Appaltatore, dopo verifica condotta con il rappresentante dell'Ente/Azienda nei luoghi di lavoro **documentato mediante verbale congiunto di sopralluogo e relativo al singolo appaltatore**, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto con l'Ente/Azienda) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

**APPENDICE A - ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE****DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE**

Committente	Comune di Potenza
Indirizzo	Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza
Sede interessata al servizio	Palazzo di Città - Piazza Giacomo Matteotti; Palazzo del Consiglio - Piazza Giacomo Matteotti; Mobility Center - Via Nazario Sauro; Palazzo Comunale di Parco S. Antonio La Macchia Altre sedi dell'Ente con presenza saltuaria della vigilanza oggetto dell'appalto.
Recapiti telefonici committente	0971 415111
Mail	protocollo@pec.comune.potenza.it

**FIGURE DI RIFERIMENTO**

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili:

**➤ Committente**

<b>FUNZIONE</b>	<b>Nominativo</b>
Datore di lavoro	dott. Vito Di Lascio
Referente dell'Ente/Azienda per l'appalto o preposto	dott. Luciano Tramutola 0971 415323 dott.ssa Alina De Marsico 0971 415303
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	ing. Giuseppe Pacelli
Medico Competente	dott.ssa Sonia Maddaloni
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Antincendio	Vedi Documento Val. Rischi
Addetti Primo Soccorso	Vedi Documento Val. Rischi

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

**RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO D'APPALTO**

VALUTAZIONE RISCHI		NOTE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: _____	B	Medio
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali: _____	B	Basso
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Altro: _____	B	
	M	
	A	

*Nota: B=basso, M=medio, A=alto*



## CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

### MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE AI LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nei luoghi dell'appalto oggetto del presente documento. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà, attenersi alle istruzioni operative delle singole attività.

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Certificato di conformità e regolare manutenzione.</li></ul> <p>Al fine di prevenire eventuali inefficienze dell'impianto elettrico e delle protezioni dell'impianto stesso sulle prese per spina murali, le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente, dovranno essere controllate prima dell'uso al fine di rilevare eventuali carenze. Il disinserimento della presa per spina dalle prese murali dovrà essere eseguita con cautela in modo da evitare la fuoriuscita della presa stessa dal suo alloggiamento a muro.</p>
Incendio: fattori inizio	<p>Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini, delle procedure da seguire in caso di emergenza e dei piani di evacuazione affissi nei locali, dove sono indicati i percorsi di esodo in caso di emergenza.</p>



## **APPENDICE B - ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO**

### **A. Descrizione Appalto:**

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza e controllo.

### **B. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):**

Il Servizio comprende:

- a. vigilanza fissa armata diurna e notturna, feriale e festiva a mezzo di personale specializzato con la qualifica di guardia particolare giurata armata;
- b. vigilanza saltuaria giornaliera da effettuarsi nelle ore notturne presso gli immobili comunali indicati;
- c. collegamento al sistema d'allarme e pronto intervento presso il deposito di Via Tirreno.

Le sedi interessate dal servizio di vigilanza armata costante sono:

- Palazzo di Città in Piazza Giacomo Matteotti;
- Palazzo del Consiglio di Piazza Giacomo Matteotti;
- Mobility Center di Via Nazario Sauro;
- Palazzo Comunale di Parco S. Antonio La Macchia.

Le sedi interessate dal servizio di vigilanza armata costante saltuaria sono:

- Centro Sociale "R. Vaccaro" rione Malvaccaro
- Cimitero Civico Monumentale in via Guglielmo Pepe
- Mercato Coperto di via Milano
- Mercato Coperto in rione Lucania
- Palazzo del Consiglio in piazza Giacomo Matteotti
- Palazzo di Città in piazza Giacomo Matteotti
- Palestra "Emilio Caizzo" al Rione Lucania
- Palestra "Vito Lepore" in Via Anzio
- Piscina Comunale "Michele Riviello" al Parco Montereale
- Campo Scuola di A. L. "Donato Sabia" di Macchia Romana
- Scuola Primaria di c.da Giuliano
- Scuola Primaria di c.da Rossellino
- Scuola Primaria di rione Poggio tre Galli
- Scuola Primaria di via del Popolo
- Scuola Materna di via Lacava
- Scuola Primaria di via Lazio
- Scuola Materna "Apriti Sesamo" di via Adriatico
- Scuola Materna di Malvaccaro
- Scuola Materna di Avigliano scalo
- Scuola Materna di via 4 Novembre



## CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza  
Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

---

- Scuola Materna di viale Marconi
- Scuola Media “G. Leopardi” di via Cirillo
- Scuola Media “Luigi La Vista” di via Toti
- Scuola Media di c.da Bucaletto
- Scuola Media Statale “Antonio Busciolano” di via Sicilia
- Scuola Media Statale “Domenico Savio” in via Di Giura
- Scuola Media Statale “Leonardo Sinisgalli” di via Anzio
- Scuola Primaria “Don Milani” di via Tirreno
- Scuola Primaria “Due Noci” di via Adriatico
- Scuola Primaria “Tullio Trotta” di via Bramante
- Scuola Primaria di Rione Francioso
- Scuola Primaria di via Cirillo
- Scuola Primaria di viale Firenze
- Teatro Comunale “ Francesco Stabile “
- Palazzo della Cultura e del Turismo e Galleria Civica in Piazza Pignatari
- Cappella dei Celestini in Largo Duomo
- Ufficio Comunale di Piazza Europa
- Scuola Materna e Primaria di c.da San Nicola

*Per la descrizione dettagliata del servizio vedi capitolato.*



## **APPENDICE C - ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE**

**La presente sezione andrà compilata dopo l'individuazione dell'impresa appaltatrice affidataria e comunque prima dell'avvio del servizio stesso.**

### **FIGURE DI RIFERIMENTO**

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e del appaltatore

#### **Azienda Appaltatrice**

Azienda Appaltatrice	
Indirizzo	
P. IVA	
REA	
Recapiti telefonici appaltatore	
e-mail	
Datore di lavoro	
Caposquadra o capocantiere	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico del Lavoro	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	



**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 - Potenza

Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

**RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE**

n	FATTORI SPECIFICI E DI INTERFERENZA		Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO			
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI			
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI			
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		All'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti - 85100 - Potenza  
Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

		Naspi		
		Sistemi spegnimento		
20	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento		
		Raffrescamento		
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
23	MOVIMENTO MEZZI			
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI			
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.			
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI			
28	EDIFICIO DOTATO DI DIREZIONI DI FUGA CONTRAPPOSTE			
29	EDIFICIO DOTATO DI SISTEMI DI RILEVAZIONE ED ALLARME			
30	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA			
31	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE			
32	EDIFICIO / CON PRESENZA DI MINORI			
33	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI			
34	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			
35	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI			
36	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
37	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
38	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			
39	E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE			
40	SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO			



<b>CHECK LIST RISCHI APPALTATORE</b>	
Macchinari utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Utensili manuali utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Prodotti chimici utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto	
Rischi aggiuntivi introdotti a carico dei lavoratori	
Utilizzo dei DPI dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori dell'appaltatore	

<b>CHECK LIST INTERFERENZE</b>	
Orario di lavoro operatori committente	
Orario di lavoro appaltatore	
I lavoratori di committente e appaltatori avvengono o possono avvenire contemporaneamente	
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze	



## CITTÀ DI POTENZA

Piazza G. Matteotti – 85100 – Potenza  
Telefono: 0971 415111 – P.IVA: 00127040764

---

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO

Nell'esecuzione dei servizi l'assuntore dovrà rispettare la tempistica stabilita in sede contrattuale e comunque con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio o danno all'Ente a causa di inadempienze. Nessun pregiudizio dovrà essere inoltre arrecato nell'utilizzo dei locali delle sedi in relazione al tipo e all'entità degli interventi.

L'appaltatore garantisce inoltre la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro **D.Lgs. n. 81 del 2008** e s.m.i., per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione, attrezzature antinfortunistiche e cassetta di primo soccorso, l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e fare osservare costantemente dal personale addetto tutte le disposizioni di legge e regolamenti in vigore che potessero essere emanate durante il corso dell'appalto.

**CITTÀ DI POTENZA**

Piazza G. Matteotti – 85100 - Potenza  
Telefono: 0971 415111 - P.IVA: 00127040764

**RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI E MISURE DA ADOTTARE**

Fase di lavoro	Rischio di interferenza	Misure di prevenzione
Servizi di vigilanza armata	<ul style="list-style-type: none"><li>• Inciampamento</li><li>• Utilizzo di attrezzature non di propria competenza</li><li>• Incidenti</li><li>• Elettrocuzione</li><li>• Emergenze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento con il Responsabile di sede.</li><li>• Divieto di fumo.</li><li>• Vigilanza sul rispetto delle procedure concordate mediante l'impiego di personale idoneamente informato e formato;</li><li>• Rispettare la segnaletica di sicurezza affissa negli ambienti, relativamente alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;</li><li>• Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto.</li><li>• Attenersi alle linee guida fornite dal committente e predisporre le proprie risorse operanti nell'area oggetto del contratto di appalto, per la gestione delle emergenze.</li><li>• Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato.</li><li>• Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento.</li><li>• Non manomettere impianti e attrezzature non di propria pertinenza.</li><li>• È vietato <i>accedere</i> ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.</li><li>• L'Appaltatore deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;</li><li>• Osservare le norme disciplinari generali ed in particolare nell'ambiente e sul posto di lavoro tenere un comportamento corretto, astenersi in modo assoluto da qualsiasi atto che possa arrecare danno a eventuali terzi o intralcio al regolare svolgimento del servizio.</li><li>• E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo nonché delle procedure e organizzazione dell'emergenza riportate nel piano di emergenza della sede.</li></ul>



## **STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai servizi appaltati;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei servizi potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

**Per la natura dell'Appalto non sono previsti costi per la sicurezza.**